

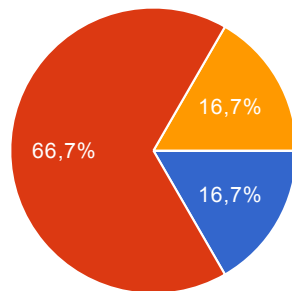
16 risposte

[Vedi tutte le risposte](#)
[Pubblica i dati di analisi](#)

Riepilogo

Dati sulla situazione in comunità R/S e in parrocchia:

1. Comunità per la quale si compila il questionario



Noviziato	1	16.7%
Clan/Fuoco	4	66.7%
Clan	1	16.7%
Fuoco	0	0%

2. Quanti ragazzi ci sono nella tua comunità R/S?

- 13
- 4
- 5
- 7
- 20

3. Nel vostro gruppo si fa un percorso di iniziazione ai sacramenti concordato con il parroco?

- Non più
- no
- no, ma c'è una proposta che stiamo valutando con il parroco
- No

4. Quanti R/S hanno fatto la Cresima?

12

3

5

7

credo quasi tutti, meno forse 3 o 4

5. Quanti R/S frequentano il corso di preparazione ai sacramenti offerto dalla parrocchia per la preparazione alla Cresima?

0

1

2

al momento nessuno

6. Quanti R/S hanno frequentato il corso di preparazione ai sacramenti offerto dalla parrocchia per la preparazione alla Cresima?

3

5

7

alcuni si sono cresimati in altre parrocchie. nella nostra forse 5/6

7. Ritengono che la formazione ricevuta sia sufficiente per sostenere la loro esperienza di fede e in generale come la valutano?

Come una lezione da frequentare per scelta familiare. Alcuni invece hanno scelto spronati dal cammino scout

Il catechismo non è visto positivamente

A parte un paio di eccezioni, no. la valutano come un'esperienza più "scolastica"

no (troppo presto e poco esperienziale)

no, la fanno solo perché è obbligatoria

8. Sapete se i ragazzi vanno a Messa indipendentemente dal gruppo scout?

forse 2

si, non ci vanno

davvero pochi lo fanno

Alcuni

Alcuni si

9. Sapete come i ragazzi vivono la fede in famiglia?

Dipende, la maggioranza non ha riscontro familiare

di alcuni di altri è un mistero

la vivono solo quelli che hanno famiglie che frequentano la Parrocchia, e sono forse solo la metà dei ragazzi

poco e male

Alcuni la vivono, altri no

Dati sulla percezione della fede:

1. I vostri R/S in generale credono in Dio?

alcuni hanno dei grossi grossi dubbi; qualcuno vive la fede in maniera più

"abitudinaria"; qualche eccezione ha una fede più profonda, che sviluppa anche al di fuori dello scoutismo

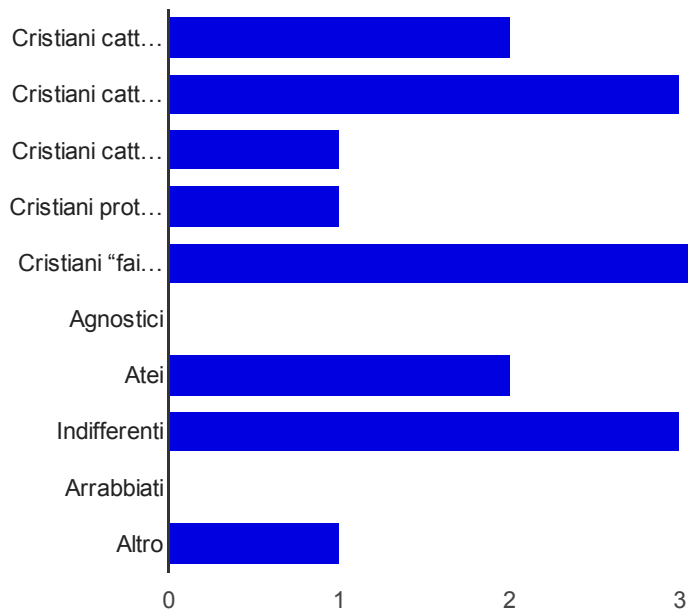
si

Per metà si.

Alcuni sì

moderatamente

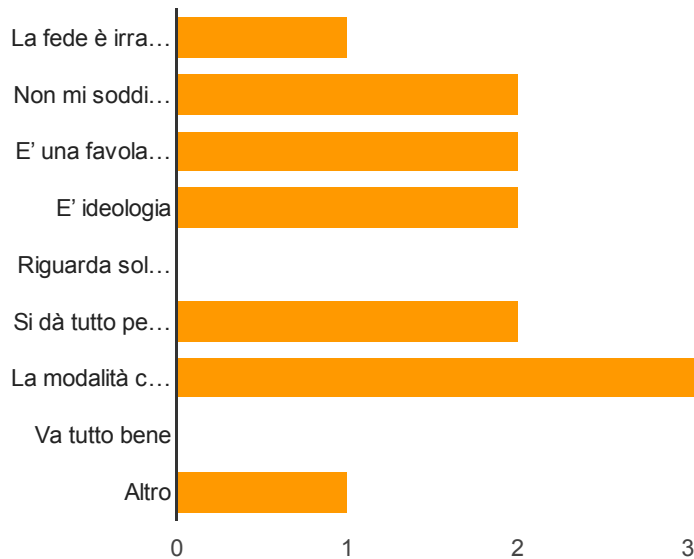
2. Se dovessi definire la loro situazione a livello religioso, dove li collocheresti?



Cristiani cattolici praticanti	2	33.3%
Cristiani cattolici praticanti saltuari	3	50%
Cristiani cattolici non praticanti	1	16.7%
Cristiani protestanti	1	16.7%

Cristiani "fai da te" (credono in Gesù Cristo ma non nella Chiesa o viceversa)	4	66.7%
Agnostici	0	0%
Atei	2	33.3%
Indifferenti	3	50%
Arrabbiati	0	0%
Altro	1	16.7%

3. Cosa ritengono che non funzioni all'interno del mondo della fede?



La fede è irrazionale, non esiste	1	16.7%
Non mi soddisfa, non mi è utile	2	33.3%
E' una favola consolatoria	2	33.3%
E' ideologia	2	33.3%
Riguarda solo il soprannaturale	0	0%
Si dà tutto per scontato, un a- priori che bisogna accettare senza ragioni	2	33.3%
La modalità con cui viene comunicata	4	66.7%
Va tutto bene	0	0%
Altro	1	16.7%

4. Che atteggiamento hanno gli R/S nei confronti della loro appartenenza alla Chiesa?

a tratti, molto critica. tendono aprioristicamente a definirsi "fuori" dalla Chiesa

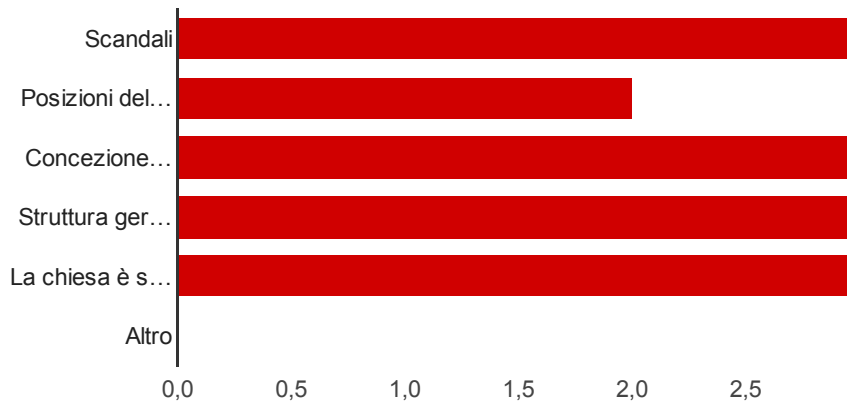
sono completamente estranei a tutto ciò che riguarda la chiesa

superficiale

Per alcuni non è importante

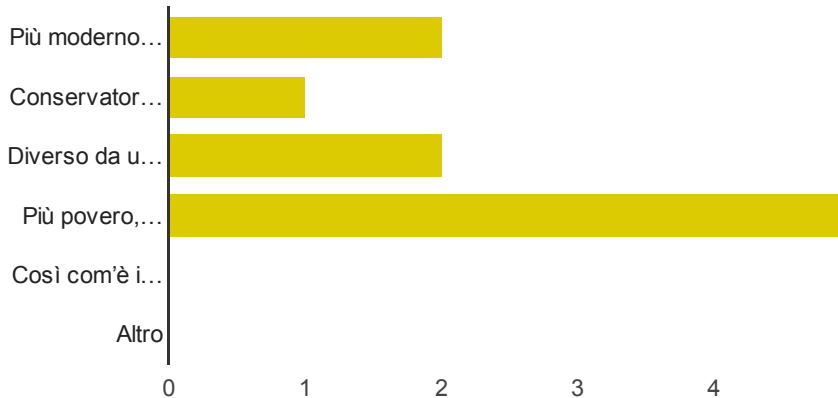
Molti vivono L appartenenza come una rete a cui si appoggiano le associazioni

5. Secondo gli R/S cosa nella Chiesa allontana dalla fede?



Scandali	3	50%
Posizioni del magistero dal punto di vista etico	2	33.3%
Concezione della Chiesa rispetto alla sessualità	3	50%
Struttura gerarchica	3	50%
La chiesa è sostanzialmente inutile, noiosa e falsa	3	50%
Altro	0	0%

6. Secondo gli R/S, con quale volto dovrebbe presentarsi la Chiesa oggi?



Più moderno e all'avanguardia	2	33.3%
Conservatore ma allo stesso tempo rinnovatore	1	16.7%
Diverso da un passato ormai superato	2	33.3%
Più povero, meno legato ai beni materiali	5	83.3%
Così com'è in un continuo lavoro di conversione	0	0%
Altro	0	0%

7. Gli R/S conoscono i contenuti del catechismo?

Sì per buona parte

Non in profondità

poco

poco e male

poco/per niente

non credo

8. Che atteggiamento hanno gli R/S nei confronti del messaggio evangelico:

lo ascoltano con interesse, si ritrovano più nelle Scritture che nell'essere "praticanti"

Dipende. Molti indifferenti molti curiosi

superficiale

Viene visto come una cosa buona e positiva

alcuni non si pongono più di tanto il problema, è un aspetto che vivono passivamente, anche se in parte lo condividono

9. Avete elaborato un percorso di catechesi annuale?

Si con L ae

si

si con fatica

no, saltuario

Si

10. Su che tema? Come si articola? Chi lo anima?

comprensione del vangelo della settimana, lo animano i ragazzi a turno

La staff, l ae e ora stanno cominciando ad inserirsi

abbiamo coinvolto il parroco

introspezione, contenuti profondi, lo gestiamo noi capi con l'aiuto spot di persone di chiesa che riteniamo valide per loro ma che non ci seguono con continuità

Giubileo e Terra Santa. Lo Staff (compreso l'assistente ecclesiastico R/S)

vari e scelti da loro: San Paolo, il Credo, la Liturgia della Messa. ogni settimana, a coppie, organizzano il momenti di catechesi assieme al vice parroco, che poi è a riunione insieme a noi e ci accompagna durante l'attività (cosa che per loro è molto importante, trovano fondamentale la presenza di un sacerdote che sappia parlare con loro)

11. Quali strumenti del metodo privilegiate per trasmettere la fede agli R/S?

Strada e servizio

forse nessuno in particolare

veglie, ma anche il deserto

Capitolo, deserto (sperimentato in route). Liturgia delle ore (in route)

hike, deserto, incontri con persone

Al momento siamo ancora in fase di scoperta. Deserto e punto della strada per valutare andamento

12. Se esiste, qual è il rapporto tra fede e servizio?

Il servizio nasce dal messaggio evangelico. Non si tratta di un rapporto, si tratta di una simbiosi

mettere in pratica il messaggio di Gesù, rende la fede un'esperienza concreta

Molti vivono il servizio con atteggiamento di beneficenza e non come momento solidaristico in cui testimoniare e donare ciò che si ha, e non il superfluo.

Il rapporto è bi-direzionale. Dalla fede capisco cosa vuol dire servire, nel servire diventa concreta la mia fede.

il servizio è un'esperienza, come molte in clan, che permette di sperimentare, conoscere, mettere alla prova la propria fede

per loro molto importante. trovano nel servizio un'esternazione della fede

13. Secondo voi, che caratteristiche deve avere il linguaggio più efficace per poter annunciare Cristo ai nostri ragazzi?

semplice, esperienziale, se sapesse anche rispondere alle loro provocazioni non sarebbe male

Semplicità, coerenza, concretezza

deve essere immediato, concreto, senza troppi cavilli e giri di parole

Tentiamo l'approccio di una catechesi narrativa, personalmente sto ancora scoprendo il modo più consono

Poco linguaggio, molte esperienze

un linguaggio che sappia rispondere alle loro provocazioni, che non si chiuda nel "è così e basta"

14. Avete mai proposto agli R/S dei testimoni della fede per presentarla ai ragazzi?

non a questo clan

si

Si

no

Si

- Se sì, chi avete scelto?

Sacerdoti, suore, famiglie, CARITAS

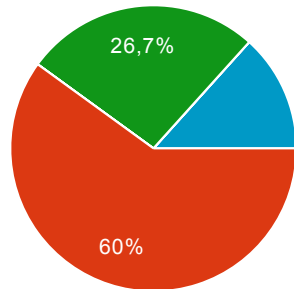
una parente che durante l'anno ha testimoniato la sua scelta di fede attraverso

attività e confronto con la comunità

Suore di Clausura

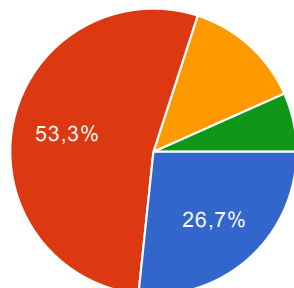
Termometro della testimonianza come Capi educatori:

1. Che ruolo ha per te la fede nella tua vita?



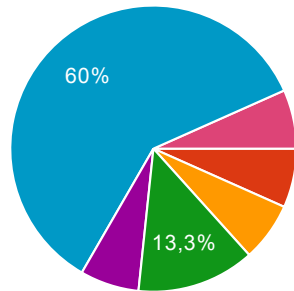
Non ha un ruolo rilevante	0	0%
Dà un senso alla vita	9	60%
Mi rende felice	0	0%
Mi dà un criterio di giudizio sulla realtà	4	26.7%
Mi dà delle regole, limiti, norme	0	0%
Mi aiuta nei momenti di sconforto	2	13.3%
Altro	0	0%

2. Secondo te, di cosa ci sarebbe bisogno per vivere la fede?



Maggiore attinenza alla quotidianità	4	26.7%
Più testimoni e meno maestri	8	53.3%
Meno moralismo	2	13.3%
Altro	1	6.7%

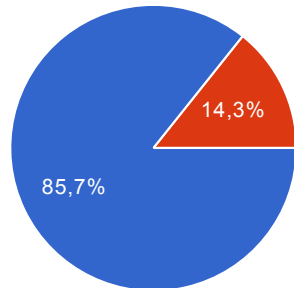
3. Secondo te, cosa potrebbe suscitare nei tuoi R/S un desiderio di fede?



Descrizione	Numero	Percentuale
Testimoni credibili	9	60%
Un' "utilità" per la propria vita	2	13,3%
Cambiamento nelle posizioni etiche	1	6,7%
Una maggiore apertura alla modernità	1	6,7%
Maggiore attenzione all'umano	1	6,7%
Altro	1	6,7%

4. Come Capo, hai mai partecipato ad eventi esterni riguardanti la dimensione della fede: esercizi spirituali, seminari, ecc.?

Si	12	85,7%
No	2	14,3%



Se sì, quali?

Esercizi spirituali per volontari della Caritas

meditazioni ritiri spirituali percorso sui 10 comandamenti yoga

esercizi spirituali, percorsi di fede, lectio,

Esercizi spirituali a San.Biagio a subiacco.

Quelli offerti dalla parrocchia e dalla Diocesi

Seminari, incontri di catechesi per adulti

seminari, incontri biblici

dieci comandamenti approfondimenti presso convento suore di subiacco

La catechesi sui 10 comandamenti

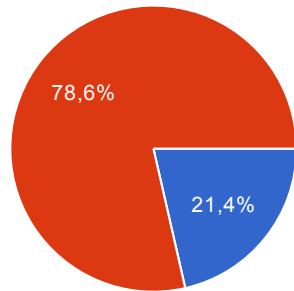
Meditazione, catechesi sui dieci comandamenti, incontro con teologo

Esercizi spirituali

Incontri di catechesi per adulti in parrocchia e scelti dalla Co.Ca.

5. Come Capo, hai mai partecipato ad eventi AGESCI come: cantieri, campi bibbia, laboratori biblici, stage per capi, seminari?

Si	3	21.4%
No	11	78.6%



Se sì, quali?

Convegno fede

Seminari organizzati dalla regione

Cantiere fede Catania 2014 (staff) Cantiere catechesi Loreto 2015 (staff)

6. Quanto spesso leggi la Bibbia? Personalmente e in Co.Ca.

Personalmente poco In coca raramente in occasione di momenti di catechesi
personalmente con bassa frequenza(1 a settimana) In coca durante la catechesi di
coca, 1 volta al mese

Personalmente abbastanza/spesso, in Co.Ca. raramente

Raramente.

Non molto spesso, ma cerco di dedicare del tempo nel rileggere le letture della
domenica duramente la settimana.

Un paio di volte al mese personalmente

personalmente una volta ogni mese circa co.ca. poco

La utilizzo per l'attività di Noviziato e la "frequento" almeno una volta a settimana. In
Co.Ca. purtroppo molto raramente, pur avendo noi un AE

A coca ogni riunione preghiera con brano di vangelo. Personalmente raramente.

personalmente non tantissimo. In coca nei momenti di preghiera e di catechesi

personalmente dipende dai momenti a volte spesso e poi per molto tempo rimane a
prendere polvere, in co.ca. durate alcune attività di catechesi

raramente in coca

In entrambi i casi, non spesso come servirebbe

più che altro in co.ca

Coca poco. Personalmente quando ho dei dubbi

7. In Co.Ca. verificate mai la coerenza dei Capi nel rispettare il patto associativo ed in particolare la scelta di fede e le "ragioni del credere"?

Si, verificiamo la capacità di testimoniare la fede e essere chiesa

Ci proviamo sempre, ma è un percorso molto difficile

si

Si

Soltanto di striscio quando si parla del PdC

si

Raramente

no

No

raramente

Se sì, in quale contesto e con quale frequenza?

Nel progetto del capo, 1 volta l'anno

Per il progetto del capo

Progetto del Capo

PdC una volta l'anno

la viviamo come un aspetto personale e, probabilmente sbagliando, la verifichiamo unicamente durante la presentazione del progetto del capo

Verifica fine anno

circa ogni anno o nel progetto del capo

stesura e verifica dei PdC

Durante il confronto sul progetto del Capo. Una volta l'anno (se non nascono esigenze particolari prima di arrivare a tal momento).

ogni anno durante il progetto del capo o quando c'è un nuovo ingresso

8. Il documento sul coraggio chiede ai Capi di essere testimoni credibili. Come pensi potremmo diventarlo dal punto di vista della fede?

credendoci per primi! ovvio ma essenziale

Testimoniando e raccontando la gioia

Azioni concrete e coerenza. Parlare spesso di Gesù ai ragazzi.

Essendo veri con pregi e difetti

Maggiori esperienze di Fede, soprattutto in relazione alla nostra quotidianità.

Essendo sinceri nei confronti dei ragazzi, non nascondendo le nostre fragilità ma piuttosto mostrando come le abbiamo affrontate e come affrontiamo quotidianamente il nostro rapporto con la fede, senza discorsi poco pratici e pieni di "moralismi"

credo che se viviamo la nostra fede, siamo già testimoni per loro

mostrandoci realmente, testimoni sinceri delle scelte fatte. parlare apertamente di argomenti "scomodi". non aderire ad alcune scelte non vuol dire non essere credenti.

Cercando di viverla maggiormente nel quotidiano, senza "riempirsi la bocca" con frasi fatte.

per essere testimoni credibili agli occhi dei ragazzi c'è bisogno che 1-ci sia alla base una fede salda e ferma 2-la capacità di comunicare la propria fede in modo più o meno esplicito

Riverificandoci alla luce della Parola. Cercando di far vedere il legame tra fede e vita

che esiste e da cui i ragazzi non sono consapevoli (pensano che basti 1 ora di Messa a settimana). Nutrendo la nostra fede, che spesso rimane bambina, con pane per lo spirito.

Dimostrandoci persone equilibrate nella nostra quotidianità e nelle relazioni.

Se come capi educatori di un'associazione che si dichiara Cattolica ci decidessimo a formarci sulla Tradizione e sulla dottrina che la Chiesa propone in quanto derivazione degli insegnamenti di Gesù e della legge divina naturale voluta dal Padre. E testimoniando il Vangelo non solamente come buona novella di salvezza (che chiaramente lo è) ma anche come Verità, in quanto risultato della Rivelazione di salvezza che il Padre ha voluto per l'umanità.

coltivando maggiormente la nostra fede e partecipando ai sacramenti e alla vita della chiesa

9. Quali strumenti usare per far sì che i ragazzi si sentano parte della Chiesa, cioè un solo corpo con il Signore Gesù e tra di loro?

I ragazzi hanno bisogno di accettare le loro fragilità e insicurezze e capire che la Parola di Dio ci aiuta a risolvere i nostri problemi di tutti i giorni.

Conoscere realtà diverse, capire in che modo lo scoutismo è legato alla fede. Capire la liturgia e il perché di alcuni simboli

Coinvolgere i ragazzi all'interno della comunità cristiana, facendogli vivere ogni occasione con entusiasmo e soprattutto con la voglia di mettersi in gioco

Collaborazione con gruppi della parrocchia. Incontri con testimoni forti.

attraverso la preghiera far vivere con spirito nuovo il servizio e le attività di gioia proposte in comunità.

nessuno in particolare

Narrazione nella catechesi Contatto con la natura vissuto con gli occhi della fede
Deserto, hike, veglia

Attività coinvolgenti con la propria comunità, porre stimoli costanti sulla fede in ogni attività scout

Iniziare a inserire contenuti nelle catechesi e non solo contenitori.

crescere nel concetto di fare rete, la chiesa come luogo di aggregazione positiva e non di bacchettate moraliste, l'amore per l'altro e il costruire qualcosa che possa aiutare il prossimo

tutti gli strumenti a disposizione

Prima di tutto sulla formazione/informazione di essere parti del "corpo della Chiesa, dove Cristo è il capo", non credo che i ragazzi abbiano chiara questa appartenenza. Poi con la testimonianza di rappresentanti del Popolo di Dio (vescovo, sacerdoti, suore, laici impegnati...). In modo tale da evidenziare il carisma e il ministero di ciascuno.

Numero di risposte giornaliere

